



«Prevedo, con tristezza e certezza, che il sistema di potere bizantino che ha trionfato durerà per



un certo tempo. Pochi di noi, temo, vivranno abbastanza per vedere libertà e democrazia restaurate in Russia. Anche se

dobbiamo ricordarci che la talpa della storia continua a scavare senza che ce ne accorgiamo»

Sergei Kovalev, presidente dell'Istituto per i diritti umani di Mosca, la Repubblica 5 dicembre

«Bertinotti non ha senso dello Stato»

Durissima replica di Palazzo Chigi agli attacchi del presidente della Camera Prc: governo in stato confusionale. Sicurezza, al Senato maggioranza sotto

Ad attizzare il fuoco che covava sotto la cenere ci ha pensato Bertinotti con l'intervista in cui dichiarava «fallita» l'esperienza dell'Unione e definiva «morente» il governo Prodi. La replica di Palazzo Chigi è siderurgica: «Non ricordo precedenti nel mondo politico, quanto meno occidentale, in cui lo speaker di un ramo del Parlamento entri a piedi uniti... colpendo direttamente il presidente del Consiglio in carica. Purtroppo anche questo è il segno di un... diffuso affievolimento del senso dello Stato». Le brucianti parole sono di Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E intanto maggioranza in tilt al Senato sulla sicurezza.

Governo

RITORNO AL PASSATO

GIANFRANCO PASQUINO

Sono tornati i vecchi tempi della politica italiana quando le crisi di governo venivano annunciate in sede extraparlamentare e poi, con calma, registrate in Parlamento.

Fa poca differenza che, questa volta, il messaggio provenga dalla più alta carica della Camera dei Deputati e sia ammantata di un ragionamento come sempre articolato, ma non necessariamente condivisibile poiché alquanto ideologico, sul ruolo della sinistra oggi, in Italia e in Europa. Il messaggio lanciato da Bertinotti, che si dichiara «intellettualmente» già «oltre l'Unione», ma «politicamente» ancora no, impone una riflessione sia sul futuro del governo che sul ruolo e sui compiti del Partito Democratico.

segue a pagina 27



Ora dice: «Pier è irrecuperabile»

Campagna elettorale nel maggio 2006 Foto di Antonio Calanni/AP

Cina

CAMPAGNA DI AMNESTY «ALLE OLIMPIADI PER FAR VINCERE I DIRITTI NEGATI»

Bertinotto a pagina 13

D'Alema all'attacco su fede e gay: hanno falsificato il mio pensiero

«Svolta clericale? Nemico dei gay? Ma quando mai...». Massimo D'Alema smonta il montaggio di frasi fatto nella cronaca del Corriere della Sera sulla conferenza tenuta in un

istituto tecnico di Roma. «È stato falsificato il mio pensiero con un sistema di copia-incolla, estrapolando frasi dal contesto reale del mio discorso».

Lombardo a pagina 9

IL MINISTRO PADOA-SCHIOPPA

«Niente tasse, ma bisogna trovare 30 miliardi per i prossimi tre anni»

Il tempo dei «tesoretti» è finito, avverte il ministro del Tesoro, e resta l'obbligo di arrivare al pareggio di bilancio: serviranno 30 miliardi nei prossimi tre anni. Sono in arrivo nuove tasse? No, assicura Padoa-Schioppa: «Il carico fiscale che grava sulle famiglie e sulle imprese che compiono il loro dovere è già troppo elevato e dobbiamo prefiggerci di ridurlo».

E allora? «Le entrate impreviste di cui potremmo disporre dovranno essere destinate in prima istanza al risparmio pubblico e alla restituzione fiscale». Se le maggiori entrate non bastassero per reperire le risorse necessarie, quelle che mancano «dovremo tirarle fuori dal bilancio pubblico, non dai bilanci di imprese e famiglie».

Di Giovanni a pagina 4

Staino

IL CINISMO DELLA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO: SFRUTTANO ASPIRANTI PROTAGONISTI, LI GASANO, LI ILLUDONO E POI LI BUTTANO COME UNO STRACCIO



PENSI ALLA ALLA FORLEO FORSE?

Le lettere

GAY E DIRITTI

«BASTA CASACCHE» DIALOGO CONCIA-BINETTI

A pagina 9



edizioni INTRA MOENIA In libreria

Storia Fotografica d'Italia

1946-1988

OPERA IN 5 VOLUMI (1900-2007) IN LIBRERIA I PRIMI TRE

CALABRIA, SCUOLA ALLA CREOLINA

OLIVIERO BEHA

Hoi capelli dritti per le ultime dalla Calabria, ormai diventata per gli esperti quello che era la Sicilia di Ciancimino 20 anni fa, e in particolare da Catanzaro. No, nel caso non c'entra la Procura, l'avvocazione dell'inchiesta «Why not» (appunto, perché no...) nei confronti di De Magistris, l'economia direttamente o indirettamente in mano alla 'ndrangheta calcolata nel 70% dell'economia calabrese tutta, mentre la Mafia spa è la multinazionale col fatturato europeo più alto. E nemmeno c'entrano il delitto Fortugno e i ragazzi di Locri di «Ammazzateci tutti». O meglio, i ragazzi c'entrano, e c'entrano le scuole, alcune scuole. Precisamente quelle «chiuse per creolina».

segue a pagina 26

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

L'invulnerabile

NON SI FINISCE mai di imparare. Perfino da Maurizio Gasparri, che martedì figurava (anzi sfigurava) tra gli ospiti di Ballarò, appiccicato alla inesistente Brambilla. L'ex ministro è stato subito preso di mira da Crozza, che ormai aveva tutte le puntate del programma di Floris con le sue talvolta dolorose staffilate (vedi il povero Mastella). Infatti, anche l'altra sera il comico ha scherzato allegramente (sapendo di non rompere alcun tabù) sul cervello di Gasparri, mettendolo a contrasto con quelli ben altrimenti dotati di tanti ricercatori malpagati. Al che lo sbertucciato Gasparri ha riso divertito, come se avesse sentito la più bella barzelletta dell'anno. Cosciché, abbiamo pensato, è inutile anche denunciare la sua inadeguatezza, perché gli si fa solo piacere. E allora, non c'è proprio un modo per metterlo di fronte alla sua pochezza e al danno che ne è derivato per il Paese? No, non c'è. Dobbiamo rassegnarci: Gasparri, nel suo piccolo, è invulnerabile, perché tutto il peggio che si sente dire di lui è sempre inferiore al vero.

ANCHE LA SINISTRA HA I SUOI

GAZEBO

BERTINOTTI CONSULTA LA BASE!

DUE OPZIONI:
1- SÌ, CERTO.
2- SÌ, NATURALMENTE.

VOTATE SU



lunedì con l'Unità